



a futura memoria

27 e 28 gennaio 2011

Rassegna di documenti cinematografici

**Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza
con il sostegno della Regione Piemonte**

Questo ciclo di proiezioni vuole continuare a sottolineare l'importanza dei documenti per mantenere e sollecitare la conoscenza e la ri-conoscenza del passato.

Il primo documento, che proponiamo **il 27 gennaio** alle ore 17, è **Le jugement des peuples** (55', versione francese, sott. it.), un film del 1946 del grandissimo documentarista russo Roman Karmen (filmò con immagini straordinarie la guerra di Spagna, l'assedio di Leningrado, la battaglia di Berlino e l'arrivo dei sovietici, la sconfitta dei francesi a Dien Bien Phu nel 1954).

Il film documenta passo passo il processo di Norimberga.

E' la prima volta che si processano in un pubblico giudizio e con un tribunale internazionale regolare i "criminali di guerra" e agli atti processuali restano fissate testimonianze documentarie straordinarie (filmati, foto, documenti cartacei, testimonianze), a "futura memoria" per l'appunto, come richiama il titolo della manifestazione.

Per approfondire il tema della straordinaria importanza storica e giuridica di questo processo interverrà a introdurre i temi del film il **prof. Pier Paolo Rivello**, presidente del Tribunale militare di sorveglianza, che ha istruito negli anni '90 diversi processi ai criminali nazisti autori di stragi ed eccidi in Italia.

Il 28 gennaio alle ore 16 verrà proiettato il documentario **La liberazione di Auschwitz** (52', sott. it.), che sarà introdotto da Giancarlo Tagliati e che ci permetterà di entrare nel cuore di un altro importante repertorio di documenti cinematografici. Nel documentario vediamo infatti le immagini girate dall'esercito sovietico al momento della liberazione di Auschwitz, ma commentate dallo stesso operatore, Alexander Voronzov, che le filmò.

Sono immagini che spesso abbiamo visto in tanti altri documentari, ma spezzettate e scomposte, in genere mute, sostanzialmente decontestualizzate e rese quasi un simbolo scarnificato di Auschwitz.

In questo caso sono invece riportate al loro contesto, descritte anche tenendo conto del modo in cui furono concretamente girate e ci viene narrata la storia di alcune delle persone che vi compaiono, persone di cui possiamo sentire la voce, conoscere il nome, il cognome, l'origine, qualcosa della biografia. Voronzov ci racconta anche che talune scene furono ricostruite nei mesi successivi alla liberazione, quando i sopravvissuti erano in condizioni migliori, senza cioè l'impatto di drammatica violenza dei primi momenti.

Anche questo è un documento "a futura memoria" per ricordare, per riflettere, ma soprattutto per consentire di conoscere.

Precederà il film il cortometraggio **Il Numero** (4' 25"), premiato nella settima edizione (2010) del concorso per le scuole **Filmare la Storia**, realizzato dalle classi III A e III D della scuola secondaria di I grado "Leardi" di Casale Monferrato.



Sala proiezioni
del Museo Diffuso della Resistenza,
della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà
c.so Valdocco 4/a, Torino



Informazioni
Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza
Via del Carmine 13, Torino
011.4380111
www.ancr.to.it
info@ancr.to.it